

**COMMISSARIO DI GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*DECRETO N. 1420 del 13/10/2026

Approvazione ed adozione dell' Atto Organizzativo e dei relativi allegati, di cui all'allegato I.9, articolo 1, comma 2 e 9 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.

IL SOGGETTO ATTUATORE**Visto**

l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, ed in particolare il comma 1 che dispone che *"i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191..."*,

Vista

la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione – con modifiche – del predetto D.L. n.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – *"...il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione..."* e *"Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni,...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015..."*

Visto

decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'art. 7, c. 2, che dispone che *"A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...).* L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.";

Visto

l'art. 36 ter, comma 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione con modificazioni del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, che prevede *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli*

interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento";

Visto il D.P. n. 561/GAB del 13.11.2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all'ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, sino al 31 dicembre 2026;

Visto il D. Lgs 31 marzo 2023 n.36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art.1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023- S.O. n.12, così come integrato e corretto dal D.Lgs. 31 dicembre 2024 n. 209;

Vista la legge 18 luglio 2025, n. 105 di conversione del decreto-legge 21 maggio 2025 n. 73 *"Misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l'ordinata gestione del demanio portuale e marittimo, nonché l'attuazione di indifferibili adempimenti connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza e alla partecipazione all'Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti"* con la quale sono state apportate modifiche e integrazioni alla normativa vigente, con particolare attenzione al settore delle infrastrutture, dei contratti pubblici e dell'autotrasporto;

Vista la seguente normativa comunitaria e nazionale in materia di gestione informativa digitale per le stazioni appaltanti:

- la Legge Nazionale 23 settembre 2025, n. 132: "Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale";
- UNI EN ISO 19650-1:2019: "Organizzazione e digitalizzazione delle informazioni relative all'edilizia e alle opere di ingegneria civile, incluso il Building Information Modelling (BIM) - Gestione informativa mediante il Building Information Modelling - Parte 1: Concetti e principi";
- la norma UNI EN ISO 19650-2:2019: "... Parte 2: Fase di consegna dei cespiti immobili";
- la norma UNI EN ISO 19650-3:2021: "... Parte 3: Fase gestionale dei cespiti immobili";
- la norma UNI EN ISO 19650-4:2022: "... Parte 4: Scambio di informazioni";
- la norma UNI EN ISO 19650-5:2020: "... Parte 5: Approccio orientato alla sicurezza per la gestione informativa";
- la norma UNI EN ISO 16739-1:2024: "Industry Foundation Classes (IFC) per la condivisione dei dati nell'industria delle costruzioni e del facility management - Parte 1: Schema di dati";
- la norma UNI 11337-1:2017: "Edilizia e opere di ingegneria civile - Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni - Parte 1: Modelli, elaborati e oggetti informativi per prodotti e processi";
- la norma UNI/TR 11337-2:2021: "... Parte 2: Flussi informativi e processi decisionali nella gestione delle informazioni da parte della committenza"
- la norma UNI 11337-4:2017: "... Parte 4: Evoluzione e sviluppo informativo di modelli, elaborati e oggetti";
- la norma UNI 11337-5:2017: "... Parte 5: Flussi informativi nei processi digitalizzati";
- la norma UNI/TR 11337-6:2017: "... Parte 6: Linea guida per la redazione del capitolato informativo";



- la norma UNI 11337-7:2018: "... Parte 7: Requisiti di conoscenza, abilità e competenza delle figure coinvolte nella gestione e nella modellazione informativa";
- la norma UNI 11337-8:2026: "... Parte 8: Sistema di Gestione e Governo dei Processi Digitalizzati";
- la norma UNI EN ISO 7817-1:2024: "Building Information Modelling - Livello di fabbisogno informativo - Parte 1: Concetti e principi";
- la norma UNI EN ISO 23386:2020: "Building information Modelling e altri processi digitali utilizzati nelle costruzioni - Metodologia per descrivere, creare e mantenere proprietà nei dizionari di dati interconnessi";
- la norma UNI EN ISO 23387:2020: "... Modelli di dati per oggetti da costruzione utilizzati nel ciclo di vita dei beni edilizi - Concetti e principi";
- la norma UNI EN ISO 12006-2:2020: "Edilizia - Organizzazione dell'informazione delle costruzioni - Parte 2: Struttura per la classificazione";
- la norma UNI EN ISO 12006-3:2022: "... Parte 3: Struttura per le informazioni orientate agli oggetti";
- la norma UNI/PdR 74:2019: "Sistema di Gestione BIM – Requisiti";
- la norma UNI/PdR 78:2020: Requisiti per la valutazione di conformità alla UNI 11337-7:2018 "... Parte 7: Requisiti di conoscenza, abilità e competenza delle figure professionali coinvolte nella gestione e nella modellazione informativa;
- le Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre alla base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC (Art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108);
- le Linee Guida MIT 20 febbraio 2026: "Linee Guida per la gestione informativa digitale delle stazioni appaltanti e gli enti concedenti";
- la Draft International Standard (DIS) UNI EN ISO 19650:2026 rilasciata il 10 marzo 2026 (in atto in fase di consultazione pubblica);



- Preso atto** che questa Struttura Commissariale gestisce molteplici linee di finanziamento (Accordo di Programma del 30/03/2010 - I, II, III e IV Atto Integrativo, Patto per il Sud - PSC 2014/2020, Patto per la Città Metropolitana di Palermo, Catania e Messina, Fondi MASE, Fondi di progettazione MASE, Fondi di progettazione CASA ITALIA, FSC 2021/2027, PR FESR 2021/2027 Azione 2.4.1a e Azione 2.4.1b, ecc.;
- Atteso** che questa Struttura Commissariale in qualità di Stazione Appaltante qualificata gestisce tutti gli affidamenti di servizi, SIA, lavori e forniture e pertanto resta obbligata all'applicazione delle disposizioni vigenti in materia di BIM;
- Visto** l'articolo 43 del citato d.lgs. 36/2023 ai sensi del quale "A decorrere dal 1° gennaio 2025, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni per la progettazione e la realizzazione di opere di nuova costruzione e per gli interventi su costruzioni esistenti con stima del costo presunto dei lavori di importo superiore a 2 milioni di euro ovvero alla soglia dell'articolo 14, comma 1, lettera a), in caso di interventi su edifici di cui all'articolo 10, comma 1, del codice dei beni culturali, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. La disposizione di cui al primo periodo non si applica agli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione, a meno che essi non riguardino opere precedentemente eseguite con l'adozione dei suddetti metodi e strumenti di gestione informativa digitale.";
- Visto** il comma 2 dell'articolo 1 dell' Allegato I.9 del d.lgs. 36/2023 ai sensi del quale "Le stazioni appaltanti, prima di integrare nei propri processi i metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle

costruzioni, consentendone l'adozione nei singoli procedimenti, indipendentemente dalla fase progettuale e dal relativo importo dei lavori, provvedono necessariamente a: a) definire e attuare un piano di formazione specifica del personale, secondo i diversi ruoli ricoperti, con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni [...]; b) definire e attuare un piano di acquisizione, gestione e manutenzione degli strumenti hardware e software di gestione informativa digitale dei processi decisionali; c) redigere e adottare un atto di organizzazione per la formale e analitica esplicazione dei ruoli, delle responsabilità, dei processi decisionali e gestionali, dei flussi informativi, degli standard e dei requisiti, volto a ottimizzare il sistema organizzativo ai fini dell'adozione dei metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni per tutte le fasi, dalla programmazione all'esecuzione, dei contratti pubblici oltre che per la gestione del ciclo di vita delle opere immobiliari ed infrastrutturali. Tale atto di organizzazione è integrato con gli eventuali sistemi di gestione e di qualità della stazione appaltante o dell'ente concedente.”.

- Visto** il Decreto Commissariale n. 487 del 02/04/2026 (Decisione a Contrarre), con il quale è stato autorizzato l'affidamento alla società EUREKA Engineering SRL della fornitura del servizio di assistenza volta all'attivazione del sistema BIM nella Struttura commissariale;
- Considerato** che nell'ambito dell'attività di cui sopra, la sopra richiamata società incaricata del servizio, ha predisposto, tra l'altro, l'Atto organizzativo e i relativi allegati, ivi incluso il Capitolato informativo, in conformità alle disposizioni legislative vigenti in materia di BIM;
- Preso atto** delle attività di concertazione svolte da questa Struttura Commissariale con i Responsabili società EUREKA Engineering SRL in merito alla predisposizione, perfezionamento e definizione dell'Atto organizzativo e del Capitolato Informativo con i relativi allegati;
- Vista** la **Disposizione Commissariale n. 12 del 29.05.2026** con la quale è stata approvata l'Organizzazione dell'Ufficio del Commissario di Governo – Nuovo Organigramma e Funzionigramma;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 281 del 04.03.2025** recante *Regolamento per la costituzione del Fondo per le funzioni tecniche e criteri di ripartizione degli incentivi di cui all'art. 45 del Codice dei Contratti Pubblici* D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- Visto** il comma 9 del sopracitato articolo 1 dell'Allegato I.9 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. ai sensi del quale “Per l'avvio di procedure di affidamento di lavori con progetto esecutivo o con appalto integrato, le stazioni appaltanti predispongono un capitolato informativo coerente con il livello di progettazione posto a base di gara. I documenti contrattuali disciplinano le responsabilità, gli obblighi e i relativi adempimenti dell'appaltatore in merito alla gestione informativa digitale delle costruzioni.
- Vista** la nota prot. 12134/UC del 10/09/2026 con la quale è stato condiviso con la società EUREKA Engineering SRL, responsabile per questa Stazione appaltante del servizio di formazione per l'utilizzo dei metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni (BIM), l'Atto organizzativo con i relativi allegati, dalla stessa redatti e trasmessi nella loro ultima stesura in data 07/10/2026 e acquisiti al protocollo di questo Ufficio al n. 13807 del 12/10/2026;
- Ritenuto** **di dover approvare ed adottare** l'Atto organizzativo con i relativi allegati, di cui all'allegato I.9, articolo 1, commi 2 e 9 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. trasmessi in data 07/10/2026;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

per le finalità in premessa, di **approvare ed adottare** l'Atto organizzativo con i relativi allegati, di cui all'allegato I.9, articolo 1, comma 2 e 9 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. redatti in ultima stesura nell'ottobre 2026 e allegati al presente decreto costituendone parte integrante e sostanziale.

Articolo 3

l'Atto organizzativo e il Capitolato Informativo con i relativi allegati, di cui all'articolo 1 hanno efficacia immediata.

Articolo 4

Il presente decreto, notificato a tutto il personale in servizio presso questa struttura commissariale, sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione – sezione Amministrazione Trasparente www.ucomidrogeosicilia.it, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Sergio Tumminello

